



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 Del 11-03-2026

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA AL PIANO ATTUATIVO RIGUARDANTE L'AREA EX IVECO IN VIA VANZAGO N. 18 NEL COMUNE DI PREGNANA MILANESE.

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di marzo alle ore 16:15, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BOSANI ANGELO	SINDACO	P
GADDA ROBERTO	VICESINDACO	P
CISLAGHI STELLA	ASSESSORE	P
MIRRA GIANLUCA	ASSESSORE	P
BORGHI ROBERTA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il vigente P.G.T., approvato con deliberazione C.C. n. 35 del 10/06/2011, avviso pubblicato su B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 17/09/2011;
- la variante 2016 al PGT approvata con deliberazione C.C. n. 47 del 12/12/2016, avviso su B.U.R.L. n. 7 del 15/02/2017;
- la variante Generale PGT approvata con deliberazione C.C. n. 11 del 27/04/2022, avviso su B.U.R.L. n. 10 del 08/03/2023;

Premesso che

- in data 29/09/2025 prot. n. 8751, con integrazione del 30/09/2025 prot. n. 8772, lo Studio TBA Partners per società Vittorio Veneto 15; ha presentato istanza di approvazione di Piano Attuativo finalizzato alla realizzazione di un Data Center sull'area ex IVECO in via Vanzago n. 18
- il Piano Attuativo risulta urbanisticamente conforme al PGT vigente e si avvale della deroga all'altezza consentita dall'art. 16 delle NTA del Piano delle Regole per motivate esigenze funzionali industriali, deroga espressamente prevista dalla disciplina urbanistica e pertanto non configurante variante;

Verificato che

- i redattori del Piano Attuativo dichiarano la conformità dello stesso alle previsioni del PGT vigente, con applicazione della deroga all'altezza consentita dall'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole per comprovate esigenze funzionali industriali;
- la suddetta deroga è espressamente prevista dallo strumento urbanistico vigente e pertanto non configura variante urbanistica;
- tuttavia, l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un Data Center, tipologia insediativa caratterizzata da specifiche peculiarità funzionali e tecnologiche, comportanti potenziali impatti ambientali significativi non analiticamente valutati nell'ambito della precedente procedura di VAS relativa alla Variante Generale del PGT approvata con deliberazione C.C. n. 11 del 27/04/2022;
- in particolare, tale tipologia di intervento può determinare effetti rilevanti in termini di:
 - elevato fabbisogno energetico;
 - sistemi di raffreddamento e gestione del calore con possibili impatti microclimatici;
 - consumo di risorsa idrica;
 - emissioni acustiche derivanti da impianti tecnologici;
 - incremento del traffico veicolare indotto;
 - impermeabilizzazione del suolo e gestione delle acque meteoriche;
- tali specifici aspetti ambientali, pur in presenza di conformità urbanistica, richiedono una valutazione puntuale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di verificare se l'intervento possa determinare impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Richiamata la Normativa europea e nazionale in materia di valutazione ambientale di piani e programmi e concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 4/2008;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- la D.C.R. n. VIII/351 del 13/03/2007;
- la D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010;

Ritenuto pertanto che

- pur in assenza di variante urbanistica formale, sussistano elementi oggettivi che rendono necessario procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS al fine di accertare se il Piano Attuativo debba essere sottoposto a VAS;
- l'avvio della procedura di screening non costituisce presupposto di illegittimità rispetto all'art. 16 c.12 L. 1150/1942, ma rappresenta esercizio prudenziale e motivato della funzione amministrativa volto a verificare la completezza della precedente valutazione ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, che aggiornando la procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi, in recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, ha precisato le seguenti figure:

- **Autorità Procedente:** è la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma è la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P.
- **Autorità Competente:** è la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato. L'autorità competente per la VAS è individuata in primis all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267.

Essa deve possedere i seguenti requisiti:

- separazione rispetto all'autorità procedente;
- adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/ 2001;
- competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Tale autorità può essere individuata:

- all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile di procedimento del DdP o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente;
- mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Appurato che nel Comune di Pregnana Milanese non è presente personale interno dotato dei requisiti di separazione funzionale, autonomia e competenza tecnica ambientale richiesti per il ruolo di Autorità competente per la VAS;

Preso atto che il Comune di Bollate ha autorizzato con atto dirigenziale n. 166/2026 il proprio dipendente, Pianificatore Territoriale Dott. Francesco Gennaio, a svolgere incarichi esterni ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, con atto acquisito al protocollo comunale n. 1699 del 24/02/2026;

Ritenuto quindi opportuno individuare:

- Autorità procedente: Amministrazione Comunale di Pregnana Milanese, Arch. Elisabetta Amariti (Resp. Settore Assetto e Uso Territorio);
- Autorità competente: Pianificatore Territoriale Dott. Francesco Gennaio, dipendente Comune Bollate, autorizzato dal Comune di Bollata con atto dirigenziale 166/2026 acquisito al protocollo comunale n 1699 del 24/02/2026 con espressa garanzia di autonomia decisionale, separazione funzionale e competenze in tutela ambientale, assumendo in prima persona gli atti VAS;

Ritenuto inoltre di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:

- ARPA Lombardia – Dipartimento Milano;
- ATS Milano;
- Regione Lombardia – DG Territorio Urbanistica;
- Città Metropolitana Milano;
- Comuni confinanti (Rho, Cornaredo, Vanzago, Pogliano Milanese, Bareggio, Sedriano);
- PLIS Basso Olona;
- Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi;
- Parco Agricolo Sud Milano;
- Autorità Bacino Fiume Po;
- CAP Holding SpA;
- Enti gestori dei sottoservizi
- il pubblico (cittadini), le associazioni, le organizzazioni e i gruppi che potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti;

Visto lo schema qui allegato (all. A) Avviso concernente il procedimento di valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 previsto nell'ambito della fase di elaborazione ed approvazione dei Piani e Programmi cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/06/2000;

Visto ed acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Assetto ed Uso del territorio;

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare formale avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al PIANO ATTUATIVO RIGUARDANTE L'AREA EX IVECO IN VIA VANZAGO 18 IN COMUNE DI PREGNANA MILANESE;
3. di individuare:

- quale Autorità procedente l'Amministrazione Comunale di Pregnana Milanese, nella persona dell'Arch. Elisabetta Amariti, Responsabile del Settore Assetto e Uso del Territorio;
 - quale Autorità competente il Pianificatore Territoriale Dott. Francesco Gennaio, dipendente del Comune di Bollate, che opererà con piena autonomia decisionale e funzionale assumendo in prima persona gli atti inerenti alla procedura di verifica;
4. di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
 - ARPA Lombardia – Dipartimento Milano;
 - ATS Milano;
 - Regione Lombardia – DG Territorio Urbanistica;
 - Città Metropolitana Milano;
 - Comuni confinanti (Rho, Cornaredo, Vanzago, Pogliano Milanese, Bareggio, Sedriano);
 - PLIS Basso Olona;
 - Consorzio Bonifica Est Ticino Villorresi;
 - Parco Agricolo Sud Milano;
 - Autorità Bacino Fiume Po;
 - CAP Holding SpA;
 - Enti gestori dei sottoservizi;
 - il pubblico (cittadini), le associazioni, le organizzazioni e i gruppi che potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti;
 5. di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione verrà assicurata mediante la pubblicazione dei verbali della conferenza di valutazione e del rapporto ambientale progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune;
 6. di individuare quale percorso metodologico-procedurale quello previsto dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con D.C.R. n. VIII/351 del 13/03/2007, nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 e successive modificazioni;
 7. di demandare all'Autorità procedente l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento in merito all'adempimento della pubblicità relativa all'avvio del procedimento in oggetto;
 8. diffondere il presente atto tramite sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/ della Regione Lombardia, oltre che all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Pregnana Milanese;
 9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.